



COMUNE DI TIGNALE

<<PIANO COMUNALE PER I SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI>>

ANNO 2026/2028



Allegato alla deliberazione C.C. 35 n. del 30 dicembre 2025

Sommario

ORARI DI RICEVIMENTO	4
INDICAZIONI GENERALI	5
Premessa	5
Riferimenti normativi.....	5
Applicazione e durata	6
Obiettivi	6
Destinatari e requisiti	6
Concorso degli utenti al costo dei servizi	6
SERVIZI GENERALI	8
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	8
Procedure per l'accesso ai servizi	8
Contributi economici straordinari	8
Centro prelievi per analisi di laboratorio	9
Consegna dei farmaci a domicilio.....	9
Contributo spese di trasporto per dializzati	9
AREA ANZIANI	10
Azienda Speciale <<Casa di Riposo di Tignale Manlio Bonincontri>>	10
Servizio di fisioterapia	10
Misura 4	10
Servizio di assistenza domiciliare.....	11
Servizio di telesoccorso e di teleassistenza.....	11
Servizio di assistenza domiciliare integrata	12
Servizio consegna a domicilio di certificati anagrafici.....	12
Servizio pasti a domicilio.....	12
Servizio di monitoraggio delle persone anziane e fragili accudite a domicilio: over 80 e persone di qualunque età che beneficiano di interventi da parte dei servizi sociali denominato "Progetto Accanto"	12
Spazio per attività ricreative anziani.....	12
Servizi a carattere residenziale.....	13
AREA MINORI E FAMIGLIA	13
Pediatra	13
Tavolo della Comunità Educante.....	13
Bando Sprint	13
CRED.....	14
Micro Nido.....	14
Progetto "servizio di presa in carico della fragilità sociale di minori e famiglie"	15
Servizio educativo domiciliare e tutela minori	15
Affido familiare	15
Adozione nazionale ed internazionale	15
Bonus bebè.....	16
Assegno di maternità.....	16
Bonus energia – acqua potabile	16
Bonus rifiuti	17
Nuove misure di inclusione sociale	17
Carta Acquisti	19
Trasporto e mensa	20
Sportello di mediazione familiare.....	21
Centro rete antiviolenza "Chiare Acque"	21
Spazio per attività ricreative	21
Patti di collaborazione.....	21
AREA HANDICAP – DISAGIO	21

Misura B1.....	21
Tipologia e caratteristiche della misura	22
Voucher educativo per disabili - SED	23
Progetto World4All.....	23
Assistenza all'autonomia - AD PERSONAM	23
Inserimento centro diurno C.S.E./C.D.D./S.F.A. ed integrazione rette	23
Comunità alloggio.....	23
S.F.A. - Servizio Formazione all'autonomia	24
Inserimento lavorativo	24
Servizio di trasporto disabili	24
AREA IMMIGRAZIONE.....	24
Ex Legge n. 40/98 "MEDIAZIONE", servizio territoriale integrato di mediazione culturale.	24
Interventi urgenti e di emergenza per indigenti di passaggio in condizioni di povertà estrema e senza fissa dimora.	24
INTERVENTI A FAVORE DEL TERZO SETTORE	25

ORARI DI RICEVIMENTO

Assistente Sociale -

Riceve su appuntamento al numero 036573017

Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 Dott.ssa Ottolini Debora

Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 Dott.ssa Panzanaro Fabrizia

Addetta al sociale - Istruttore Amm.vo Filenghi Mariacristina 0365.73017 int.2

Dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 12.30

Lunedì e martedì dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00

Assessore Servizi alla Persona - Vassallo Laura

L'assessore riceve su appuntamento il lunedì pomeriggio previo appuntamento telefonico da fissare presso l'ufficio di competenza.

Azienda Speciale Casa di Riposo di Tignale 0365.761035

Servizi socio-assistenziali per utenti esterni (SAD - fisioterapia - pasti a domicilio - mensa scolastica - prelievi ematici - callista, manicure e pedicure - medico geriatra- servizio infermieristico sul territorio- prestazioni previste dalla "misura 4").

Medico di base

Dott. Salvadori G. cell. 339.6250099

Piovere tel. 0365.73369 giovedì 10.00 - 11.00

Prabione giovedì 11.30 - 12.30

Gardola tel. 0365.73264 lunedì 15.00 -18.00

Martedì e mercoledì 10.00-12.00 venerdì 16.30-18.15

Infermiera di famiglia - Orlandi Antonella

Riceve gratuitamente dalle ore 8.00 alle ore 12.00 presso i Poliambulatori di Gargnano tel. 030/9116640.

Servizio prelievi ematici

Tutti i lunedì dalle ore 07.00 alle ore 7.30 presso l'ambulatorio di Gardola.

"Ufficio Sportello Protezione giuridica Garda Sociale" per procedure di Amministratore di Sostegno"

Il ricevimento avviene previo appuntamento presso il palazzo Comunale Salò, al numero 338-8387120 - 0365.296818 con i seguenti orari:

- Lunedì 15.00-17.00
- Mercoledì 09.00-13.00
- Giovedì 09.00-13.00
- Venerdì 09.00-13.00

Il servizio è gratuito per l'utente.

"Sportello CAAF- CGIL" Si tratta di spazi di consulenza dei sindacati di maggior categoria atti a rispondere alle problematiche dei cittadini e alla preparazione dei documenti necessari per le prestazioni sociali. Ricevono gratuitamente il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

INDICAZIONI GENERALI

Premessa

Il Piano Socio Assistenziale (d'ora in poi chiamato P.S.A.) è lo strumento attraverso il quale l'ente locale, in base alla legislazione vigente, pianifica le azioni programmatiche di natura sociale.

Tramite il PSA si individuano i criteri generali di erogazione delle risorse ed il loro ammontare, la modalità di partecipazione al costo del servizio da parte dell'utenza, gli obiettivi che si intendono perseguire, le metodologie e le strategie di intervento: in sostanza, il PSA è lo strumento di organizzazione dell'attività del sistema dei servizi di assistenza sociale comunale.

Riferimenti normativi

Il P.S.A. viene redatto nel rispetto delle linee fondamentali della normativa nazionale e regionale riguardante i servizi sociali:

- D Lgs n. 229 del 19 giugno 1999,
- L.R. 5 gennaio 2000 n. 1,
- Legge 28 agosto 1997 n. 285,
- Legge 8 novembre 2000 n. 328,
- L.R. n. 3 del 12 marzo 2008,
- L.R. n. 33 del 30 dicembre 2009
- L.R. n. 23 del 11 agosto 2015
- D.lgs. n. 109 del 31 marzo 1998 successivamente integrato dal D.lgs. n. 130/2000,
- D.P.C.M. 159 del 05/12/2013
- Delibera Tavolo Politico Zonale n. 8 del 23/11/2015
- D.G.R. X/6972 /2017
- Piano di zona 2021/2023 Ambito Territoriale 11 del Garda

Con la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e attraverso il Piano di Zona costituito tra i 22 comuni del distretto n. 11 del Garda, che ne è lo strumento attuativo a livello locale, i Comuni hanno assunto sempre maggior rilievo all'interno della rete di Enti e Istituzioni interessate al Settore Sociale, divenendo i veri protagonisti di un sistema chiamato ad attivare ed esercitare funzioni fondamentali nell'ambito del "welfare".

La legge 328 ha di fatto introdotto significative linee operative nel processo di innovazione delle politiche sociali:

- dal "portatore" di un bisogno specifico alla persona nella sua completezza e, quindi, con le proprie risorse e nel suo contesto familiare e territoriale;
- dalla prestazione disarticolata al percorso accompagnato;
- dall'erogazione monetaria all'intervento dei servizi per rispondere al "bisogno" nella sua complessità, alla progettazione dell'inserimento che risponda anche ad esigenze di autostima ed identità;
- dall'assistenza alla prevenzione ed alla promozione con progressiva attenzione ai nuovi bisogni;
- dall'attenzione ai soli "casi" conclamati a quelle situazioni ed aree "a rischio";
- dalla "centralità" dei servizi alla "centralità" dell'utente con i suoi bisogni e le sue esigenze;

- dall'azione diretta dell'ente pubblico al coordinamento dello stesso con una pluralità di "attori" (istituzioni pubbliche, ASL, scuole) e privati (Associazioni di Volontariato) nella costruzione di una "rete" sociale per la lettura e la risposta ai bisogni.

La novità più importante costituita dal P.d.Z., Piano di Zona, espressione di una rete integrata di servizi ed interventi sociali derivante dall'attuazione della legge 328, è rappresentata dalla necessità che il "sociale" venga ridefinito a livello distrettuale con l'obiettivo primario della programmazione partecipata da parte di tutti i Comuni facenti parte del "Distretto n.11 del Garda". La Comunità Montana, ente capofila, affida i compiti operativi all'Azienda Speciale Garda Sociale che opera affinché siano adottati i provvedimenti necessari all'attuazione del P. d. Z.

Applicazione e durata

L'applicazione del presente "piano socio-assistenziale" decorrerà dal mese di gennaio 2026 e avrà validità triennale.

Obiettivi

Il principio ispiratore del P.S.A. è quello di contribuire al benessere della propria comunità. Gli obiettivi generali sono:

- Prevenire e rimuovere, anche in collaborazione con gli altri servizi, le cause che possono provocare situazioni di bisogno e di emarginazione;
- Assicurare l'accesso alle strutture, ai servizi, alle prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale e realizzino l'uguaglianza di trattamento;
- Agire a sostegno della famiglia garantendo aiuto alle persone in difficoltà;
- Agire a tutela dei soggetti non autosufficienti privi di famiglia o di una rete familiare idonea;
- Improntare un modello operativo capace di trovare strade comuni all'assistenza pubblica e privata, al privato-sociale, al volontariato.

Destinatari e requisiti

Possono fruire delle prestazioni dei servizi socio- assistenziali, nei soli limiti derivanti dalla capacità delle risorse disponibili nel Bilancio approvato dal Consiglio Comunale, tutti i cittadini di Tignale senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione e appartenenza politica.

Lo stato di bisogno è determinato dall'esistenza di almeno uno dei seguenti elementi:

- Insufficienza del reddito familiare in rapporto alle esigenze minime vitali di tutti i componenti, quando non ci sono altre persone a provvedere;
- Incapacità totale o parziale del soggetto o del nucleo familiare di provvedere autonomamente a sé stesso;
- Esistenza di condizioni particolari, anche temporanee, a causa delle quali persone singole e nuclei familiari siano esposti a rischio di emarginazione;
- Sottoposizione del soggetto a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che impongono o rendono necessari interventi socio- assistenziali.

Concorso degli utenti al costo dei servizi

Gli utenti concorrono al costo dei servizi in rapporto alle proprie condizioni economiche.

I criteri per la compartecipazione dei cittadini al costo delle prestazioni sociali e della componente socio-assistenziale delle prestazioni socio sanitarie di natura non prevalentemente sanitaria sono definiti dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di

determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente", e dai relativi provvedimenti attuativi, nonché dalla normativa statale e regionale in tema di I.S.E.E.. Per la determinazione della percentuale di compartecipazione al costo dei servizi/prestazioni sociali erogati dai Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale n. 11 del Garda e/o dalla Azienda speciale consortile "Garda Sociale" si definisce l'utilizzo della metodologia della **progressione lineare**. Per quanto riguarda i servizi di SAD- Fisioterapia - ADM - SADH, SED, la compartecipazione al costo definita in base all'ISEE (DPCM 159/2013) come segue:

$$\% = 35 + (\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times 65 / \text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}$$

Isee iniziale = € 0.00

Isee finale = € 14.000

Contribuzione minima con ISEE 0 = 35%

Contribuzione con ISEE uguale o superiore a € 14.000 = 100%

Per i suddetti servizi, non saranno comunque erogati contributi maggiori ad € 400,00 per tipologia di servizio. La concessione di ulteriori contributi agli utenti sarà subordinata a una nuova valutazione sociale complessiva elaborata dall'Ufficio Servizi Sociali, che terrà conto, oltre che dell'ISEE di parametri quali la presenza di una rete familiare di sostegno, l'invalidità, le condizioni di disagio reale della famiglia.

Tutte le dichiarazioni ISEE verranno trasmesse all'Agenzia delle Entrate che eseguirà controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

Per quanto attiene l'inserimento nelle strutture residenziali e semi residenziali (Residenze Socio Assistenziali, Centri Residenziali per disabili, Comunità Alloggio ecc.) i criteri di calcolo della compartecipazione del Comune al costo degli inserimenti in strutture, sono stati oggetto di concertazione a livello di Distretto 11 con le principali sigle sindacali di rappresentanza dei pensionati e dell'Anffas e si basano su una logica che configura nell'Ente Locale una responsabilità sussidiaria e residuale (parere n. 100 del 26/05/2015 Corte dei Conti, Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia) rispetto a quella dell'utente in primis e degli eventuali altri parenti tenuti agli alimenti che si rendono garanti dell'inserimento stesso purché sussistano le seguenti condizioni:

- che il ricovero risulti necessario e quindi non derivi da una scelta facoltativa dell'interessato o di altri soggetti privati.

Nel caso in cui la persona venga ammessa in RSA a parziale carico del Comune dovrà essere consegnata allo stesso, oltre all'ISEE, tutta la documentazione necessaria per accertare le effettive entrate dell'utente, compresi eventuali risparmi, investimenti, polizze assicurative. Sulla base di tale documentazione il Comune e l'utente predispongono uno specifico accordo contenente i criteri di ripartizione della spesa da sostenere per l'inserimento (tenendo conto di eventuali arretrati di pensione, risarcimenti, ecc....). In presenza di eventuali beni mobili e immobili il Comune può procedere ad accordi con i beneficiari per l'alienazione dei beni medesimi, fermo restando che il ricavato dell'alienazione viene calcolato al pagamento della retta.

In sostanza, i costi sono a totale carico dell'utente; l'integrazione economica da parte del Comune avviene solamente dopo aver accertato che il richiedente ed i familiari dello stesso, tenuti agli alimenti ex art.433 C.C., non risultino in grado di assumere integralmente l'onere della retta. Il Comune si impegna a contribuire in virtù delle risorse economiche a disposizione e nel rispetto degli equilibri di bilancio.

SERVIZI GENERALI

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Dal 1° luglio 2003 è stato attivato - presso la sede municipale- un "servizio sociale professionale e segretariato sociale per informazioni al singolo e ai nuclei familiari", realizzato nel rispetto di un "protocollo d'intesa" sottoscritto con la Comunità Montana "Parco Alto Garda Bresciano" nell'ambito degli interventi del "Piano di Zona".

Il P.d.Z. prevede che il servizio venga svolto da una assistente sociale appositamente incaricata e sia rivolto alle famiglie ed alle singole persone residenti nel Comune per garantire il diritto all'informazione dei cittadini e facilitare il rapporto con la pubblica amministrazione. L'assistente sociale opera altresì nelle aree di intervento anziani, disabili, minori, sostegno alla famiglia, disagio adulto e dipendenze.

Nel caso in cui lo stato di bisogno accertato comporti invece la presa in carico del soggetto/famiglia il servizio sociale professionale predispone il piano personalizzato di intervento, utilizzando gli strumenti che gli sono propri. Tale piano dovrà essere condiviso con tutte le parti coinvolte e dovrà contenere, a titolo esemplificativo, i seguenti elementi:

- a) gli obiettivi;
- b) le risorse impiegate;
- c) gli interventi previsti (anche avvalendosi di altri servizi territoriali);
- d) la durata;
- e) le eventuali modalità di compartecipazione al costo dei servizi.

Riceve o effettua visite domiciliari, previo appuntamento, il lunedì dalle 9.00 alle 17.00 e il giovedì dalle 8.30 alle 16.30

Procedure per l'accesso ai servizi

La richiesta di accesso ai servizi socio-assistenziali deve essere presentata per iscritto al Comune di Tignale - Ufficio Servizi Sociali.

Per ogni tipologia di servizio vengono qui appresso esplicitate le modalità di accertamento e di erogazione.

Le richieste per la fruizione di servizi o prestazioni, per il cui accoglimento sussistono dei limiti numerici, vengono classificate in ordine di priorità.

Contributi economici straordinari

Trattasi di interventi economici aventi carattere di eccezionalità, che saranno valutati raccogliendo tutte le informazioni utili nei confronti delle persone alle quali è indirizzato l'intervento ed elaborando un puntuale programma volto ad evitare il degrado progressivo della situazione.

Vista l'attuale situazione socio-economica di crisi e fermo restando quanto già previsto nel presente documento, si potranno applicare esenzioni e riduzioni per particolari casi o categorie socialmente deboli in seguito a provvedimenti deliberati dalla Giunta Comunale.

Centro prelievi per analisi di laboratorio

Nell'ambulatorio medico di Gardola è attivo un servizio di "prelievi ematici" per analisi di laboratorio. Il servizio viene effettuato da un'infermiera/e professionale della RSA "Casa di Riposo" di Tignale, in base ad un'apposita convenzione stipulata tra il Comune e la RSA, che opera d'intesa con il laboratorio di analisi chimico-cliniche dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda, con i seguenti orari di funzionamento:

A Gardola il lunedì dalle ore 7.00 alle ore 7.30.

Il servizio viene effettuato altresì a domicilio per soggetti fragili/ non sostenuti da una rete familiare / non automuniti, su segnalazione del medico di base e, in casi di particolare e motivata necessità, anche in altre mattinate.

I turisti che effettuano controlli PT possono accedere al servizio gratuitamente purché gli stessi siano in possesso di prescrizione medica.

Consegna dei farmaci a domicilio

Prosegue la convenzione con l'Associazione "Tignale Soccorso" per la consegna dei farmaci a domicilio al fine di garantire ad alcune categorie di utenti particolarmente disagiati la consegna degli stessi. La segnalazione del medico di medicina generale costituisce il primo step del servizio che viene poi gestito dai volontari di Tignale soccorso.

Contributo spese di trasporto per dializzati

Per i pazienti sottoposti a dialisi è previsto un contributo a sostegno delle spese di trasporto (con mezzo proprio o altro). Il rimborso viene effettuato dall'A.S.S.T. nella misura stabilita dalla legge, previa compilazione della relativa richiesta.

AREA ANZIANI

Azienda Speciale <<Casa di Riposo di Tignale Manlio Bonincontri>>

La struttura socio-assistenziale Azienda Speciale <<Casa di Riposo di Tignale M. Bonincontri>> dispone di 41 posti letto per diverse tipologie di anziani ed opera in regime di accreditamento con la Regione Lombardia.

La richiesta di inserimento viene valutata secondo i seguenti criteri di priorità:

- richiedenti residenti nel Comune di Tignale;
- richiedenti con figli residenti nel Comune di Tignale;
- richiedenti nei Comuni convenzionati con l'Azienda Speciale "Tignale Servizi Manlio Bonincontri";
- richiedenti facenti parte di uno dei Comuni della Comunità Montana P.A. G.B. con priorità per quelli residenti nei Comuni privi di strutture socio-sanitarie;
- richiedenti aventi la residenza in qualsiasi altro comune della provincia di Brescia;
- richiedenti aventi la residenza in qualsiasi altra provincia della Regione Lombardia.

Agli ospiti della RSA, residenti a Tignale al momento dell'ingresso nella Casa di Riposo di Tignale, sarà erogato un contributo annuo di € 1.000,00.

La struttura dispone di 6 mini alloggi destinati agli anziani autosufficienti ma che desiderano vivere in un immobile privo di barriere architettoniche.

Servizio di fisioterapia

Per i cittadini che ne fanno richiesta viene erogato il "servizio di fisioterapia" presso la "Casa di Riposo" di Tignale; le persone assistite potranno beneficiare di eventuali contributi da parte dell'Amministrazione in ragione del reddito ISEE (come da tabella allegata).

Si sta valutando la possibilità di garantire saltuariamente un servizio di fisioterapia presso la RSA di Tignale ai fruitori del progetto Accanto, con trasporto organizzato in collaborazione con Tignale Soccorso.

Sarà comunque garantito il servizio, già attivo dal 2024, di ginnastica "per i diversamente giovani" tutti i pomeriggi del giovedì presso la palestra della RSA.

Misura 4

INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DEMENZA CERTIFICATA OPPURE ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (ai sensi della D.G.R. n. X/7769 del 17 gennaio 2018).

La Misura 4 prevede interventi rivolti a persone con demenza certificata o ad anziani in condizione di non autosufficienza, finalizzati a favorire la permanenza al domicilio, sostenere il caregiver e mantenere il più possibile le abilità residue della persona; gli interventi al domicilio sono occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver (persona che assiste).

- **Persone con demenza**: presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/équipe ex U.V.A. ora CDCD (Centro Decadimento Cognitivo per le Demenze);
- **Anziani non autosufficienti**: età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%, con oppure senza indennità di accompagnamento.

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

I servizi verranno erogati al domicilio dell'utente oppure presso la RSA di Tignale, a seconda della gravità dell'invalidità e dei bisogni rilevati ed è prevista l'erogazione di un voucher con un budget che viene definito annualmente in apposita Delibera di Giunta Regionale.

Per accedere ai servizi ricompresi nella Misura 4 è necessario presentare la richiesta presso l'Ufficio Amministrativo della RSA durante l'orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Qualora non sia possibile presentarsi personalmente, si può richiedere telefonicamente al n. 0365761035 interno 1, l'invio tramite posta ordinaria, fax o e-mail della modulistica necessaria. Inoltre tutti i moduli sono scaricabili all'indirizzo Internet www.casadiripositignale.it.

La Misura 4 è incompatibile con l'erogazione di altre Misure e/o interventi regionali e/o altri servizi, eccezione fatta per interventi di tipo ambulatoriale e per le prestazioni occasionali o continuative di soli prelievi erogati in ADI.

Servizio di assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare (SAD), coordinato dal servizio sociale del Comune, viene svolto dal personale ASA o OSS della RSA di Tignale.

Le "prestazioni di assistenza domiciliare" sono rivolte alle persone permanentemente o temporaneamente impossibilitate a svolgere in modo autonomo e continuativo le funzioni fondamentali della vita. Il servizio si propone anche l'obiettivo di sostenere il nucleo familiare consentendo, quindi, la permanenza dell'anziano e/o inabile all'interno dello stesso.

Il S.A.D. attua le seguenti prestazioni:

- aiuto domestico per la cura e l'igiene dell'abitazione (qualora l'utente non sia supportato da una rete familiare);
- aiuto all'igiene della persona e sostegno alla sua alimentazione;
- acquisizione dei farmaci.

Il servizio ha carattere temporaneo e mira a rimuovere particolari difficoltà venendo a cessare quando termina il bisogno, con eccezione per i casi in cui i destinatari siano persone anziane o diversamente abili, sole od affette da particolari patologie che manifestano bisogni che richiedono interventi prolungati nel tempo assumendo, quindi, carattere di stabilità.

La domanda deve essere inoltrata all'Ufficio Servizi Sociali del Comune che esaminerà la richiesta e predisporrà, di concerto con l'assistente sociale, il piano di intervento.

Per l'anno 2025 il costo del servizio è di € 22,00 all'ora ma può esserci una compartecipazione del Comune in ragione del proprio reddito ISEE.

Servizio di telesoccorso e di teleassistenza

Il servizio di "telesoccorso e teleassistenza" consiste nel fornire ad ogni richiedente di un apparecchio "dragino" collegato ad un App "Help Care", in dotazione a Tignale Soccorso, che garantisce l'assistenza a persone anziane sole e/o con particolari patologie, continuativamente per l'intero arco delle 24 ore e per tutti i giorni dell'anno.

L'Ufficio Servizi Sociali provvede all'attivazione dello stesso per conto degli utenti che ne fanno richiesta; il costo è di € 50,00 annui, ma viene assorbito interamente dal Comune in caso di invalidità certificata superiore al 75%.

Il servizio è in fase di revisione dal punto di vista tecnico in quanto la tecnologia di base di questo sistema necessita di un aggiornamento, a tal fine si è in contatto con la Provincia di Brescia per cercare la soluzione più idonea per rendere il sistema nuovamente efficiente.

Servizio di assistenza domiciliare integrata

Il servizio di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) viene svolto da personale infermieristico e fisioterapico.

Le prestazioni sono rivolte alle persone permanentemente o temporaneamente bisognose di assistenza infermieristica ed ai soggetti fragili affetti da patologie cronic-degenerative.

Il servizio consiste nell'erogazione di interventi da parte di personale infermieristico professionale, di operatori socio-sanitari e fisioterapisti e di prestazioni di medicina specialistica, nonché nella fornitura di materiale necessario per le medicazioni.

La richiesta di attivazione del servizio A.D.I. deve essere inoltrata all'ASST tramite il medico di base.

Servizio consegna a domicilio di certificati anagrafici

Viene effettuato il servizio di consegna a domicilio dei certificati anagrafici a favore di anziani ultrasessantacinquenni privi di autonomia o di una rete familiare a sostegno.

Lo stato di effettiva necessità viene valutato dall'Ufficio Servizi Sociali congiuntamente all'Ufficio Servizi demografici.

Servizio pasti a domicilio

Il servizio persegue le medesime finalità del SAD, ovvero mantenere la persona nel proprio ambiente familiare anche quando sorgano dei problemi, evitando la disgregazione del nucleo ed il ricovero in strutture protette.

I criteri di accesso riguardano persone con vari tipi di difficoltà nella preparazione del pasto quotidiano e prive di assistenza da parte dei familiari: si tratta quindi di un servizio legato alla reale necessità ed emergenza di particolari situazioni. Il pasto viene preparato e confezionato dalla cucina della RSA "Casa di Riposo" di Tignale e distribuito da un operatore.

Il costo a pasto per il 2026 è di € 6.50.

Servizio di monitoraggio delle persone anziane e fragili accudite a domicilio: over 80 e persone di qualunque età che beneficiano di interventi da parte dei servizi sociali denominato "Progetto Accanto"

Il progetto di sostegno sociale ai nuclei familiari con persone over 80 e persone ritenute fragili e già in carico ai servizi sociali, in collaborazione con il medico di medicina generale, l'infermiera di famiglia e la RSA di Tignale. Il progetto sarà totalmente gratuito per i cittadini residenti a Tignale. L'obiettivo generale è la promozione di una migliore qualità della vita degli anziani, soprattutto di coloro che vivono soli e che non hanno una rete familiare di supporto.

I cittadini già in carico ai servizi sociali saranno contattati dagli uffici comunali e sarà pianificato un primo accesso valutativo da parte del personale della RSA. Tutti gli altri over 80 potranno richiedere liberamente il servizio contattando gli uffici comunali.

Spazio per attività ricreative anziani

La struttura ampliata presso il Piazzale delle Ginestre si presta allo svolgimento di attività socio-ricreative.

I gruppi di cittadini che intendono ritrovarsi per condividere passioni, interessi, svago possono farne richiesta all'Ufficio Servizi Sociali.

Servizi a carattere residenziale

“R.S.A.” - “Comunità Alloggio”

L'accesso a questi servizi viene richiesto dall'interessato mediante apposita domanda da inoltrarsi all'Ufficio Servizi Sociali. Nel caso di disabilità/invalidità grave, la richiesta può essere inoltrata dai familiari della persona interessata.

Obiettivo prioritario dei servizi sociali resta favorire il mantenimento della autonomia presso il domicilio dell'utente.

AREA MINORI E FAMIGLIA

Pediatra

È attivo presso nel nostro ambito il servizio di pediatra di famiglia affidato alla dr.ssa Barbara Bonafini. La dr.ssa riceve solo su appuntamento contattandola al nr. 392/8733201 a Gargnano, a Tremosine, a Limone e a Salò.

Tavolo della Comunità Educatrice

L'amministrazione comunale, in collaborazione con dall'Azienda speciale consortile “Garda Sociale”, vuole proseguire con questa progettualità, attorno al quale trovano incontro le principali agenzie educative del territorio: le scuole, la parrocchia e le associazioni.

Lo scopo di questo speciale osservatorio è quello di individuare, sulla base di rilevazioni e momenti di condivisione, i bisogni educativi, culturali, psicofisici e sociali emergenti tra i più giovani, con particolare focus agli adolescenti, ma anche le necessità degli adulti di riferimento: genitori, educatori, insegnanti, allenatori. Tutto ciò per promuovere e rafforzare il benessere, favorire la condivisione di informazioni su situazioni delicate, contrastare forme di isolamento, stimolare l'elaborazione di soluzioni condivise e congiunte per alimentare lo spirito di comunità. Il Tavolo è coordinato da un educatore territoriale che si occuperà della rilevazione dei bisogni e di co-progettare interventi mirati sulla base delle necessità emergenti.

Bando Sprint

Il comune di Tignale, tramite la società consortile Garda Sociale risultata aggiudicatario del bando “Sprint! Lombardia insieme”, ha potuto ricevere un pacchetto di ore finalizzate ad accrescere l'offerta dei servizi per le famiglie con figli in età 3- 18 anni.

Le principali finalità del bando sono quelle di rispondere alle esigenze di conciliazione dei genitori legate al tempo quotidiano post-scuola e ai periodi di chiusura scolastica, con particolare attenzione ai bisogni educativi dei minori. Mira inoltre a rafforzare le reti di prossimità, valorizzando spazi e servizi sul territorio, con particolare attenzione alle aree dove l'offerta è meno estesa — in particolare comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

L'Amministrazione ha deciso di destinare tali ore per i seguenti servizi:

- Copertura oraria pomeridiana della scuola dell'infanzia nel mese di settembre (supporto alle famiglie ancora impiegate in lavori stagionali)
- Attività laboratoriali pomeridiane per gli adolescenti (giochi in scatola, attività artistiche, realizzazione murali, laboratori tecnologici/digitali), momenti di aggregazione guidati e controllati da un educatore.

Cred

Il Comune di Tignale, proporrà attività di centro estivo ricreativo CRED rivolto ai ragazzi e bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, a supporto delle famiglie durante il periodo estivo di chiusura delle scuole, nei mesi di luglio e agosto.

A seguito dell'incontro con le agenzie educative del territorio, il tavolo educante, è emerso il bisogno di proseguire con il coinvolgimento attivo dei ragazzi alle attività ricreative organizzate per l'estate; a tal fine l'Amministrazione comunale ha avviato l'iter per stipulare patti di collaborazione anche con minori, è richiesto il compimento del sedicesimo anno di età.

Il comune ha stipulato un accordo con Univela di Campione per proporre nel periodo di giugno un Summer Camp sportivo per i bambini residenti nel comune di Tignale, dagli otto anni compiuti. Il servizio prevede costi agevolati per le famiglie, trasporto in loco ed un'esperienza di avvicinamento alla pratica dello sport della vela.

Micro Nido

Con Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 articolo 1 comma 172 al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido sono stati stanziati dei fondi per far in modo che entro il 2027 almeno il 33% dei bambini residenti dai 3 ai 36 mesi possano avere la possibilità di frequentare un nido. Questo è il livello minimo di servizio previsto dalla legge che dovranno garantire tutti i comuni dal 2027.

I Fondi stanziati per il Comune di Tignale dal Ministero per tale fine sono i seguenti:

Anno	Importo contributo ministeriale	Numero di bambini ai quali deve essere garantito il servizio
2022	7.673,12 €	1
2023	7.668,04 €	1
2024	7.668,04 €	1
2025	15.336,25 €	2
2026	15.336,25 €	2
2027	46.008,25 €	6 a regime (il 33% di 18 bambini)

Il Comune di Tignale intende attivare un servizio di tipo diurno per la fascia d'età 0- 3 anni, capacità ricettiva massima di 10 bambine/i, con finalità educative e sociali, assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato, che collabora con le famiglie alla crescita e formazione dei minori, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. La tipologia di servizio include la mensa e il riposo. L'apertura minima prevista è dal lunedì al venerdì per otto ore continuative.

L'Amministrazione ha avviato le pratiche edilizie per i lavori da svolgere nell'edificio della scuola dell'infanzia, presso il quale è stata identificata un'area, completa di servizi igienici; si prevede di

ampliare la metratura al fine di poter garantire la superficie necessaria ad accogliere il numero massimo di bambini previsto. Grazie ai contributi ministeriali ricevuti dal 2022, il comune si farà carico dell'acquisto degli arredi e del materiale didattico/educativo.

Tutti gli interventi effettuati saranno volti ad ottenere accreditamento da Regione Lombardia per poter partecipare alle misure di sostegno delle famiglie, come quella attualmente in essere: "Nidi gratis".

I residenti del comune di Tignale avranno priorità di accesso al servizio.

Progetto "servizio di presa in carico della fragilità sociale di minori e famiglie"

Il progetto, prosegue dal 2018, per rispondere ai bisogni emergenti relativi alla crescita sia di minori sia di adulti residenti a Tignale. In particolare, ci si propone l'obiettivo di fornire un supporto ai ragazzi e sostenerne le fatiche scolastiche e di crescita attraverso un counselor specialista dell'età evolutiva. L'attivazione del servizio è mediata da un confronto con le agenzie educative del territorio, la famiglia e una prima valutazione dell'assistente sociale.

Per gli adulti, l'accesso al servizio è subordinato ad una valutazione da parte dell'Assistente sociale ed a situazioni di fragilità economica e sociale.

Servizio educativo domiciliare e tutela minori

Per le situazioni a rischio che presentano obiettive difficoltà e carenze dal punto di vista familiare e genitoriale o laddove sussista un decreto del Tribunale per i Minorenni con precise prescrizioni, lo stesso attiva il servizio tutela minori.

Tale servizio verrà gestito anche per il prossimo triennio dall'Azienda speciale consortile "Garda Sociale" nell'ambito delle competenze di cui alla legge n.328/2000.

Una "équipe psico-sociale" qualificata costituirà una "struttura permanente" sul territorio del "Distretto n.11 del Garda" non solo per coordinare i progetti e gli interventi attivati.

Tale équipe sarà integrata dagli psicologi messi a disposizione dall'ASST di Brescia.

Affido familiare

Oltre ai contributi economici destinati all'assistenza generica dei cittadini che si trovino in condizioni di bisogno, il Comune può erogare sussidi economici nei seguenti casi:

- affido etero -familiare del minore: il servizio è disciplinato dalla legge n. 184 del 4 maggio 1983, successivamente integrata e modificata dalla legge n.149 dell'8 marzo 2001. Il Comune può erogare un contributo economico mensile ai nuclei familiari che accolgono minori in affido.
- per situazioni che richiedono un particolare impegno da parte del nucleo affidatario (minori disabili o gravi patologie psichiatriche - comportamentali o che necessitino di costose cure mediche non mutuabili) il compenso per l'affidamento può essere elevato.

Adozione nazionale ed internazionale

Il Comune delega all'ATS di Brescia la gestione delle funzioni socio-assistenziali relative all'adozione nazionale ed internazionale.

Bonus bebè

A favore dei nuovi nati nel 2025 residenti nel Comune di Tignale sarà istituito un contributo di € 500,00 indipendentemente dall'ISEE.

Assegno di maternità

L'assegno di maternità è un beneficio economico riconosciuto, ai sensi dell'art.66 della legge n.448/98 e successive modifiche ed integrazioni, a madri (anche extra comunitarie, purché in possesso della "carta di soggiorno") che non beneficiano già dell'indennità di maternità.

La domanda deve essere presentata all'I.N.P.S. (entro sei mesi dalla data del parto), dalla madre o dai soggetti indicati dalla normativa vigente. La legge prevede che non si debbano superare determinati limiti di reddito e patrimonio, in base all'indicatore I.S.E., quantificato da apposita circolare INPS.

Bonus energia – acqua potabile

Come stabilito dal Decreto Legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, a partire dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali per disagio economico sono riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto.

Pertanto, anche per l'anno 2024, i cittadini non dovranno più presentare domanda per ottenere i bonus per disagio economico relativamente alla fornitura di energia elettrica e per la fornitura idrica presso il Comune o i CAF i quali non dovranno accettare più domande.

Ai cittadini/nuclei familiari aventi diritto verranno erogati automaticamente (senza necessità di presentare domanda) le seguenti tipologie di bonus:

- il bonus elettrico per disagio economico
- il bonus idrico

Non verrà invece erogato automaticamente il bonus per disagio fisico il quale continuerà ad essere gestito da Comuni e/o CAF.

Per ottenere i bonus per disagio economico, pertanto, sarà sufficiente richiedere l'attestazione ISEE. Se il nucleo familiare rientrerà nelle condizioni che danno diritto al bonus, l'INPS, in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy, invierà i dati necessari al Sistema Informativo Integrato (SII), gestito dalla società Acquirente Unico, che provvederà ad incrociare i dati ricevuti con quelli relativi alle forniture di elettricità, gas e acqua consentendo l'erogazione automatica del bonus agli aventi diritto.

Per l'accesso al bonus per disagio fisico i soggetti che si trovano in gravi condizioni di salute e che utilizzano apparecchiature elettromedicali dovranno continuare a fare richiesta presso i Comuni e/o i CAF delegati ed è indipendente dall'ISEE.

Si precisa che i bonus in corso di erogazione al 31 dicembre 2021 continueranno ad essere erogati con le modalità oggi in vigore.

Il valore del Bonus sarà differenziato in base alla composizione del nucleo familiare ma anche rispetto a due parametri:

- il disagio economico, per le utenze domestiche con I.S.E.E. fino ad € 8.265,00;
- la grave condizione di salute, per le utenze domestiche nel cui nucleo è presente persona che versa in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medicoterapeutiche.

Bonus rifiuti

Con la delibera 355/2025/R/rif l'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente ha definito le modalità operative necessarie per consentire l'erogazione automatica del bonus sociale rifiuti, che si aggiunge a quelli già esistenti relativi a energia elettrica, gas e acqua.

Il bonus, che è pari al 25% della Tari/tariffa corrispettiva dovuta dal cittadino, verrà riconosciuto automaticamente dal 2026 (senza che l'utente ne debba fare esplicita richiesta) a tutti i nuclei familiari che hanno presentato all'INPS una DSU (dichiarazione sostitutiva unica) e ottenuto un livello di attestazione ISEE sotto la soglia prefissata di 9.530 euro (estesa a 20.000 euro per i nuclei familiari con almeno 4 figli a carico).

Nuove misure di inclusione sociale

Il c.d. "Decreto Lavoro 2023" (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in legge 3 luglio 2023, n. 85) ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa, istituendo, tra gli altri, l'**Assegno di inclusione**.

L'Assegno di inclusione è stato riconosciuto a decorrere dal **primo gennaio 2024** quale **misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale**, a richiesta di uno dei componenti del nucleo familiare, a garanzia delle necessità di inclusione dei nuclei familiari con componenti con disabilità, come definita ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, nonché dei componenti minorenni o con almeno sessant'anni di età, ovvero dei componenti in condizione di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla pubblica amministrazione.

Al momento della presentazione della richiesta e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, il richiedente deve essere, alternativamente:

- cittadino italiano o suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino di altro Paese dell'Unione europea o suo familiare che sia titolare del soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolare dello status di protezione internazionale di cui al decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 o dello status di apolide.

Il richiedente, al momento della presentazione della domanda, **deve essere residente in Italia da almeno cinque anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo**.

La continuità della residenza si intende interrotta nella ipotesi di assenza dal territorio italiano per un periodo pari o superiore a due mesi continuativi, ovvero nella ipotesi di assenza dal territorio italiano nell'arco di 18 mesi per un periodo pari o superiore a quattro mesi anche non continuativi. Non interrompono la continuità del periodo, anche se superiori ai predetti limiti, le assenze per gravi e documentati motivi di salute.

Il requisito della residenza al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio è esteso ai componenti del nucleo familiare beneficiari della misura.

Requisiti economici

Il nucleo familiare del richiedente deve possedere i seguenti requisiti economici:

- un valore dell'ISEE, in corso di validità non superiore a 10.140 euro;
- un valore del reddito familiare inferiore ad una soglia di 6.500 euro annui, moltiplicata per il corrispondente parametro della scala di equivalenza ADI. Se il nucleo familiare è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni, o da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza, la soglia di reddito familiare è fissata a 8.190 euro annui, moltiplicata secondo la medesima scala di equivalenza;
- un valore del reddito familiare inferiore a 10.140 euro nei casi in cui il nucleo familiare risiede in abitazione in locazione, secondo quanto risulta dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica resa ai fini dell'ISEE;
- un patrimonio immobiliare in Italia e all'estero, come definito ai fini ISEE diverso dalla casa di abitazione di valore ai fini dell'imposta municipale propria (IMU) non superiore a 150.000 euro, non superiore a 30.000 euro;
- un patrimonio mobiliare (ad esempio depositi, conti correnti, ecc.) come definito ai fini ISEE non superiore a:
 - 6.000 euro per i nuclei composti da un solo componente;
 - 8.000 euro per i nuclei composti da due componenti;
 - 10.000 euro per i nuclei composti da tre o più componenti (soglia aumentata di 1.000 euro per ogni figlio a partire dal terzo).

Questi massimali sono incrementati di:

- 5.000 euro per ogni componente con disabilità;
- 7.500 euro per ogni componente presente nel nucleo in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza, come definita ai fini ISEE;
- **non avere** nel nucleo familiare alcun componente intestatario a qualunque titolo o nella piena disponibilità di:
 - autoveicoli di cilindrata superiore a 1600 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati per la prima volta nei 36 mesi antecedenti la richiesta, esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale per le persone con disabilità;
 - navi o imbarcazioni da diporto ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del codice della nautica da diporto, di cui al decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, nonché aeromobili di qualsiasi genere.

Requisiti ulteriori (misure cautelari, misure di prevenzione, condanne, dimissioni, strutture a totale carico pubblico e diritto-dovere di istruzione):

- non essere sottoposto a misura cautelare personale, o misura di prevenzione, e non avere sentenze definitive di condanna o adottate ai sensi dell'art. 444 c.p.p., intervenute nei dieci anni precedenti la richiesta;

- non essere disoccupato, se sottoposto agli obblighi di attivazione lavorativa di cui all'articolo 6 comma 4 del decreto -legge n. 48/2023, a seguito di dimissioni volontarie, nei 12 mesi successivi alla data delle dimissioni, fatte salve le dimissioni per giusta causa, nonché la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, intervenuta nell'ambito della procedura di cui all'art. 7 della legge n. 604/1966;
- non risiedere in strutture a totale carico pubblico;
- aver adempiuto all'obbligo di istruzione per i beneficiari di età compresa tra 18 e 29 anni ovvero essere iscritto e frequentare percorsi di istruzione degli adulti di primo livello, funzionali all'adempimento del predetto obbligo di istruzione, di cui all'articolo 1, comma 622, della legge n. 296/2006.

Carta Acquisti

La Carta acquisti è una **carta di pagamento del valore di 40 euro mensili** di cui possono beneficiare le persone che hanno compiuto 65 anni o hanno figli di età inferiore ai 3 anni che si trovano in una situazione economica particolarmente disagiata.

È stata introdotta nel 2008 (Decreto Legge n. 112/2008) per offrire un sostegno alle persone meno abbienti che, a seguito dello straordinario aumento dei prezzi di generi alimentari e bollette energetiche provocato dalla crisi economica, si sono venute a trovare in uno stato di particolare bisogno.

Con la Carta si possono effettuare acquisti in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati al circuito Mastercard. Può anche essere utilizzata presso gli uffici postali per pagare le bollette elettriche e del gas e dà diritto a sconti nei negozi convenzionati.

Completamente gratuita, funziona come una normale carta di pagamento elettronica, del tutto simile a quelle diffuse nel nostro Paese. La differenza è che le spese, anziché essere addebitate al titolare della Carta, sono saldate direttamente dallo Stato.

La Carta Acquisti può essere richiesta negli uffici postali abilitati al servizio presentando l'apposito modulo corredato dalla relativa documentazione. Viene ricaricata ogni bimestre con 80 euro, previa verifica del possesso dei requisiti.

Requisiti e moduli

- Maggiori di 65 anni con questi requisiti:
 - ✓ essere in possesso della cittadinanza italiana; ovvero della cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea; ovvero familiare di cittadino italiano, non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; ovvero familiare di cittadino comunitario, non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; ovvero rifugiato politico o titolare di posizione sussidiaria;
 - ✓ essere cittadino regolarmente iscritto nell'Anagrafe della Popolazione Residente (Anagrafe comunale);
 - ✓ avere trattamenti pensionistici o assistenziali che, cumulati ai relativi redditi propri, sono pari o inferiori a 7.640,18 euro all'anno o di importo inferiore a 10.186,91 euro se di età pari o superiore a 70 anni;

- ✓ avere un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), in corso di validità, inferiore a 7.640,18 euro;
 - ✓ non essere, singolarmente, né insieme al coniuge:
 - intestatario/i di più di una utenza elettrica domestica;
 - intestatario/i di utenze elettriche non domestiche;
 - intestatario/i di più di una utenza del gas;
 - proprietario/i di più di un autoveicolo;
 - proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 25%, di più di un immobile ad uso abitativo;
 - proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 10%, di immobili non ad uso abitativo o di categoria catastale C7;
 - titolare/i di un patrimonio mobiliare, come rilevato nella dichiarazione ISEE, superiore a 15mila euro.
 - ✓ non fruire di vitto assicurato dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni in quanto ricoverato in istituto di lunga degenza o detenuto in istituto di pena.
- Minori di 3 anni
 - ✓ essere in possesso della cittadinanza italiana; ovvero della cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea; ovvero familiare di cittadino italiano, non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; ovvero familiare di cittadino comunitario, non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; ovvero rifugiato politico o titolare di posizione sussidiaria;
 - ✓ essere cittadino regolarmente iscritto nell'Anagrafe della Popolazione Residente (Anagrafe comunale);
 - ✓ avere un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), in corso di validità, inferiore a 7.640,18 euro;
 - ✓ non essere, singolarmente, né con il/la sottoscritto/a e con l'altro esercente la potestà genitoriale/soggetto affidatario:
 - intestatario/i di più di una utenza elettrica domestica;
 - intestatario/i di più di una utenza elettrica non domestica;
 - intestatario/i di più di due utenze del gas;
 - proprietario/i di più di due autoveicoli;
 - proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 25%, di più di un immobile ad uso abitativo;
 - proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 10%, di immobili non ad uso abitativo o di categoria catastale C7;
 - titolare/i di un patrimonio mobiliare, come rilevato nella dichiarazione ISEE, superiore a 15mila euro.

Dall'8 aprile 2014 i benefici previsti dal programma Carta Acquisti sono stati estesi ai cittadini residenti negli Stati membri dell'Unione europea, ovvero familiari di cittadini italiani o comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero stranieri in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero rifugiati politici o titolari di posizione sussidiaria.

Trasporto e mensa

Gli alunni delle scuole del Comune possono usufruire dei servizi di trasporto e mensa, per i quali la delibera di Giunta stabilisce una detrazione del 20% sulle tariffe del servizio di mensa scolastica per le famiglie attestanti un reddito ISEE inferiore a € 12.000,00.

Sportello di mediazione familiare

È un valido strumento per affrontare la crisi dei rapporti coniugali e relazionali e per superare tensioni e conflitti.

Per maggiori informazioni e per un eventuale appuntamento ci si può rivolgere all'assistente sociale al n. 0365.73017 il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 e il mercoledì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30.

Centro rete anti violenza "Chiare Acque"

Il comune di Tignale, versa annualmente una quota attraverso la Società consortile Garda sociale, al Centro anti violenza "Chiare Acque" di Salò.

Le attività del Centro comprendono in primo luogo l'ascolto, l'accoglienza e l'assistenza psicologica e/o legale per quanto riguarda gli abusi sia in ambito familiare che extra-familiare. Sul piano culturale e della prevenzione, il Centro è impegnato a praticare e diffondere il rispetto delle diversità, promuove corsi di formazione e di aggiornamento, collabora con altri Enti presenti sul territorio, propone iniziative per valorizzare le potenzialità ed i talenti delle donne.

Il Centro si impegna in attività di formazione presso le scuole che, con sempre maggior frequenza, richiedono questo intervento principalmente finalizzato alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso la sensibilizzazione e l'informazione tra le giovani generazioni.

Spazio per attività ricreative

La struttura ampliata presso il Piazzale delle Ginestre si presta allo svolgimento di attività socio-ricreative.

Chiunque intenda ritrovarsi per condividere passioni, interessi, svago può farne richiesta all'Ufficio Servizi Sociali.

Patti di collaborazione

Proseguono i Patti di collaborazione per la cura e generazione del territorio; attualmente ne beneficiano due cittadini in situazioni di fragilità. L'attivazione di questa progettualità permette di far sperimentare anche ai più fragili la possibilità di essere un cittadino attivo, con risolti positivi in termini di responsabilità, impegno e crescita personale.

Il Comune intende procedere con l'estensione di questi patti ad altre categorie di cittadini e forme di volontariato attivo.

AREA HANDICAP – DISAGIO

Misura B1

INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA

Sono destinatarie della presente misura persone di qualsiasi età in condizione di gravissima disabilità assistite al proprio domicilio, in possesso dei seguenti requisiti:

- beneficiarie dell'indennità di accompagnamento oppure definite non autosufficienti;

- residenti in Lombardia;

- con ISEE socio sanitario fino a 50.000,00 € (per adulti e anziani).

Inoltre è necessaria la presenza di almeno una delle condizioni sotto riportate la cui gravità ed entità deve soddisfare i criteri della normativa vigente:

- a. persone in condizione di coma, stato vegetativo oppure in stato di minima coscienza;
- b. persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa;
- c. persone con grave o gravissimo stato di demenza;
- d. persone con lesioni spinali tra C0/C5, di qualsiasi natura;
- e. persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare;
- f. persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore e ipoacusia;
- g. persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico;
- h. persone con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo;
- i. ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

Tipologia e caratteristiche della misura

La misura prevede l'erogazione di contributi economici mensili (buono) e di prestazioni /servizi in (voucher socio-sanitario) erogati da ATS previa verifica, valutazione multidimensionale e stesura del progetto individuale da parte dell'ASST di riferimento.

L'erogazione dei Buoni mensili, va da un livello base di 650 euro fino ad un massimo di 1300 euro. L'importo del buono varia in base alla tipologia di bisogno e alla presenza o meno di personale d'assistenza regolarmente impiegato.

Voucher SOCIOSANITARIO

Si tratta di un titolo d'acquisto, non in denaro, che può essere utilizzato esclusivamente per acquistare prestazioni di assistenza sociosanitaria da parte di Enti Erogatori accreditati e a contratto con l'ATS. Con la DGR 6003/2022 Regione Lombardia ha rimodulato il Voucher sociosanitario gravissima disabilità ed ha introdotto il Voucher sociosanitario Autismo.

Tipologie di Voucher SOCIOSANITARIO

- Voucher sociosanitario a favore di persone adulte/anziane:
- 250,00 € a cui corrispondono il n° interventi/ore (range7-12) forniti dalla figura professionale come indicati nel Progetto Individuale formulato dalla ASST;
- 460,00 € a cui corrispondono il n° interventi/ore (range13-18) forniti dalla figura professionale come indicati nel Progetto Individuale formulato dalla ASST.
- Voucher sociosanitario ad alto profilo a favore delle persone con disabilità gravissime che presentano bisogni di particolare intensità in quanto dipendenti da tecnologia assistiva:
- ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (minimo 16 ore/die) e/o alimentazione solo parenterale attraverso catetere venoso centrale e/o situazioni di particolare gravità e di intensità, con necessità di assistenza continuativa e motivata e valutata dalla ASST del valore di 1.650,00 €.

La domanda di accesso alla Misura B1 va presentata presso gli uffici delle équipe territoriali di valutazione multidimensionale delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST).

Voucher educativo per disabili - SED

Il servizio, riproposto anche per l'anno 2026, verrà finanziato mediante il contributo dell'Amministrazione e la compartecipazione delle famiglie.

Progetto World4All

Il Comune di Tignale aderisce al progetto "World4All" assumendo un ruolo attivo nella promozione dell'accessibilità e dell'inclusione. "World4All" è un progetto che integra tecnologia, consulenza e formazione al fine di rendere accessibili e fruibili in sicurezza gli spazi e i servizi del territorio.

In particolare, verrà realizzata una mappatura dei principali siti di interesse culturale, commerciale e ricreativo del territorio, con l'obiettivo di verificare il livello di accessibilità per persone con disabilità fisiche e/o sensoriali, anziani, famiglie con bambini e chiunque necessiti di condizioni di fruizione agevolate. Successivamente gli spazi verificati verranno inseriti all'interno dell'applicazione mobile World4All, così da uno strumento pratico per orientarsi verso luoghi accessibili e adeguati alle loro esigenze; facilmente identificabili e utilizzabili anche da persone con ridotta autonomia.

L'azione volge a sensibilizzare e coinvolgere enti, attività commerciali, strutture ricettive e pubbliche amministrazioni nel processo di adeguamento degli spazi, ricorrendo, se necessario, a sopralluoghi tecnici e consulenze. E' importante diffondere una cultura dell'inclusione e dell'accessibilità come valore collettivo, andando oltre l'abbattimento delle sole barriere fisiche e guardando anche alle barriere culturali, informative e di servizio.

Assistenza all'autonomia - AD PERSONAM

Per l'anno scolastico in corso, l'Amministrazione comunale ha garantito la presenza di una figura di Assistente all'autonomia, identificandolo come una risorsa fondamentale per facilitare l'integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali. L'obiettivo centrale di questa figura è potenziare le capacità relazionali e favorire lo sviluppo dell'autonomia e socializzazione degli alunni all'interno del contesto di classe, attraverso una programmazione coordinata con i servizi scolastici, sanitari, sociali e la famiglia.

Il servizio rivolto agli studenti delle scuole superiori di secondo grado è cofinanziato da Regione Lombardia.

Inserimento centro diurno C.S.E./C.D.D./S.F.A. ed integrazione rette

I Centri diurni sono servizi non residenziali che accolgono giornalmente soggetti con compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari; essi mirano alla crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione con l'obiettivo di sviluppare le capacità residue del portatore di handicap.

Comunità alloggio

Si tratta di Centri Residenziali, ovvero residenze protette che accolgono soggetti con gravi o gravissime limitazioni dell'autonomia e che sono impossibilitati a rimanere nel proprio nucleo familiare. Questi necessitano, pertanto, di un supporto assistenziale specifico.

S.F.A. - Servizio Formazione all'autonomia

È un servizio diurno rivolto alle persone disabili con una potenzialità sufficiente a sviluppare autonomie personali e sociali.

I destinatari sono i disabili medio-gravi per i quali non è ravvisata l'opportunità di un inserimento nella rete dei C.D.D., grazie alle capacità individuali residue che, tuttavia, non consentono un inserimento lavorativo, ancorché protetto.

Inserimento lavorativo

L'inserimento lavorativo di portatori di handicap e di persone a rischio di emarginazione rappresenta, per questi soggetti, un efficace strumento di promozione umana e sociale capace di farli progredire nell'autosufficienza e un elemento fondamentale per la loro crescita personale.

Il comune di Tignale, riconoscendo al disabile la possibilità di accedere al mondo del lavoro, nella considerazione della sua condizione individuale, ed il diritto di ottenere aiuto ed assistenza dai servizi specializzati, ha stipulato un'apposita convenzione con la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano che si avvarrà del personale e dell'organizzazione della Azienda speciale consortile Garda Sociale per il conferimento delle funzioni relative alla progettazione e gestione delle funzioni di addestramento ed integrazione lavorativa delle persone in condizioni di svantaggio.

Servizio di trasporto disabili

Continua il servizio di trasporto ai diversamente abili (per visite mediche, ricoveri ospedalieri, trasporti programmati, ecc.), con l'utilizzo di un automezzo attrezzato (Fiat Doblò) acquistato dall'Associazione "Tignale Soccorso" in compartecipazione con l'Amministrazione comunale.

Il costo a carico dell'utenza è di € 0,70 /km.

L'Amministrazione si riserva di erogare un eventuale contributo in gravi situazioni di svantaggio economico.

AREA IMMIGRAZIONE

Ex Legge n. 40/98 "MEDIAZIONE", servizio territoriale integrato di mediazione culturale.

È rivolto agli alunni stranieri e ai loro genitori, frequentanti le scuole presenti sul territorio che necessitano di mediazione, in particolare nel momento di primo inserimento nell'ambiente scolastico.

Gli interventi dei mediatori linguistico-culturali riguardano principalmente:

- Inserimento degli alunni stranieri nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, con particolare attenzione ai neo arrivati e alle loro famiglie;

L'attivazione del servizio è predisposta dal Servizio Sociale del Comune che, a seguito della valutazione dell'Assistente Sociale, predispone un piano d'intervento in base alle necessità del caso.

Interventi urgenti e di emergenza per indigenti di passaggio in condizioni di povertà estrema e senza fissa dimora.

Gli interventi urgenti erogati ad indigenti di passaggio ed a cittadini non residenti, ma che si trovino temporaneamente nel Comune, possono consistere, a seconda dei bisogni evidenziati, in una sola prestazione da definirsi sulla base della richiesta di aiuto e della situazione di emergenza, qualora sia impossibile differire l'erogazione della prestazione stessa.

INTERVENTI A FAVORE DEL TERZO SETTORE

L'Amministrazione comunale riconosce l'importante azione sociale, di solidarietà e/o educativa, svolta a livello territoriale da Enti ed Organizzazioni appartenenti al "terzo settore" quali l'Associazione di Volontariato "Tignale Soccorso", le Parrocchie di "S.M. Assunta" di Gardola e "S. Marco Evangelista" di Piovere per la realizzazione delle varie iniziative promosse.

TABELLA FASCE I.S.E.E. (SAD- Fisioterapia- ADM- SADH- SED) APPLICABILI FINO AD UN CONTRIBUTO MASSIMO DI € 400,00 A PRESTAZIONE.

Fascia di reddito	Percentuale contributo dovuto dal soggetto
da € 0,00 a € 9.000,00	40,00%
da € 9.001,00 a € 11.200,00	50,00%
da € 11.201,00 a € 15.000,00	60,00%
Oltre € 15.001,00	100%